

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3682 del 03/07/2024
Oggetto	Rif. SUAP 111/2022. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MARIO GHIOZZI per insediamento di Fornovo di Taro. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3850 del 03/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tre LUGLIO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fornovo di Taro con nota prot. n. 12119 del 15/11/2022, acquisita da Arpae al prot. n. PG 187624 del 15/11/2022, presentata dalla ditta Mario Ghiozzi con gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Fornovo Taro, via Fondovalle n. 1 e stabilimento ubicato in Fornovo Taro, fondovalle SS 308 snc, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 18/01/2023 prot. n. PG 8736 e in data 25/01/2023 prot PG 13623 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 203104 del 12/12/2022;

VISTI

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, da Ausl Dipartimento Sanità Pubblica con nota prot. n. 503 del 03/01/2023, acquisito al prot. Arpae n. PG 1034 del 03/01/2023, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 47645 del 17/03/2023;

- la relazione tecnica favorevole di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 07/04/2023 prot n. PG 62400, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, dal Comune di Fornovo di Taro con nota prot. n. 6349 del 30/05/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 99589 del 30/05/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato “...l'impianto di lavaggio auto non è in funzione...”;

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che “...l'attività sopra indicata non è soggetta ad autorizzazione di cui al Titolo I della Parte V, del D.Lgs. 152/06, in quanto presso il sopra indicato esercizio sono presenti unicamente impianti ed attività con emissioni scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs 152/2006, ed in particolare gli impianti ed attività di cui alla lettera p) dell'Allegato IV alla Parte V, richiamato dal citato Art. 272 “impianto trattamento delle acque...”;

- che le attività di “impianto di trattamento delle acque” e riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

Ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta MARIO GHIOZZI, nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Fornovo Taro, via Fondovalle n. 1 e stabilimento ubicato in Fornovo Taro, fondovalle SS 308 snc, relativo all'esercizio dell'attività di "*distribuzione carburanti ad uso autotrazione*" **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di *specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fornovo di Taro con nota prot. n. 6349 del 30/05/2024 e nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 07/04/2023 prot n. PG 62400 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di *specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento del piazzale previo trattamento in vasca di sedimentazione e disoleazione con filtro a coalescenza; nonché acque meteoriche di dilavamento di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: Canale del Molino (come indicato nella planimetria degli scarichi idrici);
- bacino: Taro;
- volume scaricato: 1850 mc/anno;
- portata massima: 0,0107 mc/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 07/04/2023 prot n. PG 62400 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, l'attivazione dello scarico S1.
- 2) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 3) Il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui e/o dal depuratore in esame;
- 4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di

rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.

5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico.

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione

sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli estremi di tale provvedimento.

11) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Fornovo di Taro con nota prot. n. 6349 del 30/05/2024 e nel parere di Ausl Dipartimento Sanità Pubblica del 03/01/2023 prot. n. 503 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fornovo di Taro si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fornovo di Taro. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e s.m.i.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fornovo di Taro, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma e Comune di Fornovo di Taro e Ausl Dipartimento Sanità Pubblica

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

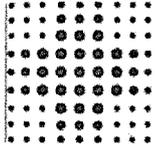
Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fornovo di Taro all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, a far data dal 01/06/2024 è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2022-37396

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

*prot PG 1034
del 03/01/23*

*prot 503
del 03/01/23*

Comune Di Fornovo Di Taro - Comune
Di Fornovo Di Taro
protocollo@postacert.comune.fornovo-
di-taro.pr.it

Agenzia Regionale per la Prevenzione
dell'Ambiente e l'Energia dell'Emilia
Romagna SAC
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza AUA scarico prima pioggia piazzale dilavamento carburanti ad uso autotrazione, comprensivo di scarico di acque reflue servizi igienici gestore distributore Ghiozzi Mario

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 15.11.2022 prot. 74826, relativamente alla Istanza AUA scarico prima pioggia piazzale dilavamento carburanti ad uso autotrazione, comprensivo di scarico di acque reflue servizi igienici gestore distributore Ghiozzi Mario

Preso atto :

- della Relazione Tecnica
- della documentazione allegata

Valutato:

- che non si evidenzia l'insorgenza di problemi igienico sanitari

Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

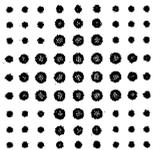
PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Firmato digitalmente da:
Milena Vignali

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot PG 62400
del 07/06/23

Tramite posta interna

Servizio Autorizzazioni Concessioni
Arpae - Parma

Rif. Sinadoc 2022-37396

OGGETTO: Rif. Suap 111/2022 - DPR 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - Ditta Mario Ghiozzi - Distributore carburanti - Strada Fondovalle snc - Fornovo di Taro. Relazione tecnica.

L'istanza in oggetto, pervenuta il 15/11/2022 ed acquisita da Arpae con prot. PG/2022/187624 ed integrata successivamente con la documentazione inviata il 25/01/2023 prot. PG/2023/13623, attiene agli scarichi di acque meteoriche di prima pioggia (S1) della pavimentazione dell'area di servizio e di acque reflue domestiche derivate dai servizi igienici (S2), entrambi recapitanti in un corpo idrico superficiale, denominato Canale del Molino.

L'impianto è esistente ed era già provvisto di autorizzazione allo scarico, con ultimo rinnovo del SUAP pratica n. 194/2013 del 14.09.2013.

Il proponente ha provveduto a verificare l'ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 18 del "Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione" di ATO, constatando che l'impianto in oggetto non ricade all'interno di "zone servite da pubblica fognatura" e non soggiace pertanto agli obblighi di allacciamento alla rete fognaria pubblica previsti dall'articolo stesso.

L'area di interesse è stata dichiarata non compresa all'interno di zone soggette a vincoli di tutela e salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee.

Il sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia (S1) è composto da una vasca in c.a. adibita a stoccaggio e disoleazione, in grado di separare le acque di prima pioggia dalle successive acque precipitate le quali, tramite by-pass, sono indirizzate direttamente allo scarico.

Il trattamento delle acque di prima pioggia prevede la raccolta in vasca di accumulo e sedimentazione seguita al convogliamento con portata costante in un disoleatore dotato di filtro a coalescenza.

Il volume massimo è stimato in 1.850 m³/anno.

Detto scarico dovrà rispettare i limiti previsti per gli scarichi recapitanti in acque superficiali dalla tabella 3, allegato 5 della parte terza del DLgs 152/06 smi.

Lo scarico di acque reflue di natura domestica derivate dai servizi igienici (S2) è dotato di un sistema di trattamento costituito da una vasca tipo Imhoff seguita da un filtro batterico, dimensionati per 20 abitanti/equivalenti.

La portata annua è stimata in 100 m³/anno,

Si esprime pertanto parere favorevole, a condizione che i prefati sistemi di depurazione siano sottoposti a regolare manutenzione/pulizia da parte di ditte autorizzate e che i rifiuti prodotti siano gestiti in conformità dei disposti del DLgs 152/06 smi.

Si sottolinea la necessità che l'impianto di autolavaggio insistente presso la stazione di servizio in parola e dichiarato non funzionante sia fisicamente non allacciato alla rete idrica e non sia dotato di collegamento alla rete elettrica.

Distinti saluti.

Il Responsabile di funzione
Sede di Fidenza
Giovanni Saglia
Documento firmato digitalmente



COMUNE DI FORNOVO DI TARO



Prot. n° 6349
Del 30.05.2024

prot PG 98589
del 30/05/24

Spett.le AGENZIA A.R.P.A.E.
Via pec: aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n. 111/2022_MARIO GHIOZZI

Oggetto: AUA_scarico acque reflue assimilate alle domestiche e acque di prima pioggia. AUA_ nulla osta relativo all'impatto acustico.

Ubicazione attività: Strada Fondovalle snc_Fornovo di Taro (PR)

Parere.

Con riferimento alla

PRATICA SUAP n° 111/2022

Oggetto: AUA_scarico acque reflue assimilate alle domestiche e acque di prima pioggia. AUA_ nulla osta relativo all'impatto acustico.

Ditta Richiedente: MARIO GHIOZZI

Ubicazione: Strada Fondovalle snc_Fornovo di Taro (PR)

Pervenuta alla Sportello Unico Attività produttive in data 24/10/2022 prot. n. 11326 e succ. integrazioni

Visti:

- Il parere favorevole di Ausl servizio Igiene Pubblica del 04.01.2023 prot.n. 118

si esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza.

Si ritiene opportuno sottolineare che il presente procedimento non ha trattato (e quindi non potrà autorizzare) lo scarico delle acque derivanti dall'impianto del lavaggio auto che – durante l'istruttoria è emerso essere presente nell'area. Il Gestore, con nota acquisita al prot.n. 952 del 24.01.2024, ha dichiarato che lo stesso impianto "non è in funzione".

Per comunicazioni: Responsabile del Procedimento Unico Adriana Giulianotti (tel. 0525/400648).

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE S.U.A.P.
Adriana Giulianotti
Originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.